

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE
DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 132

Del 23 APR. 2015

N° 14 DEL 15.04.2015

OGGETTO: ATTRIBUZIONE AL COMUNE A TITOLO GRATUITO DELLA PIENA ED ASSOLUTA PROPRIETÁ DEL COMPENDIO IMMOBILIARE "PARCO FRIGORIFERO E RACCORDO FERROVIARIO - CODOLA" - ART. 56 BIS DEL D.L. 21.06.2013 N. 69 - PROVVEDIMENTI.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** del giorno **QUINDICI** del mese di **APRILE** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **08.04.2015** prot. n° **5562**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **SECONDA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE ARCH. GIAN PIERO COPPOLA**.

Fatto l'appello nominale alle ore **22,15** in occasione dell'assunzione della deliberazione in oggetto, risultano presenti:

1) FRANCESCO LONGANELLA	SI	15) ANDREA DONATO	NO
2) NOBILE SOGLIA	NO	16) VINCENZO LAMBERTI	NO
3) RAFFAELE SELLITTO	SI	17) GIUSEPPE COPPOLA	NO
4) MANUEL CAPUANO	SI	18) CARMINE DI LEO	SI
5) MICHELE SALVATI	SI	19) SALVATORE DE SIMONE	SI
6) GIOVANNI DE CARO	SI	20) GIAN PIERO COPPOLA	SI
7) VINCENZO CAPUANO	NO	21) PASQUALE SAMMARTINO	NO
8) FIORENZO LANZARA	SI		
9) DARIO BARBA	NO		
10) ANTONINO COPPOLA	SI		
11) ANTONIO SESSA	SI		
12) TEODORO RESCIGNO	SI		
13) ARTURO RAPIDO	NO		
14) GIOVANNI BARBA	SI		

PRESENTI	13
-----------------	-----------

ASSENTI	08
----------------	-----------

ASSESSORI ESTERNI

1) GIUSEPPE ALFANO	SI
2) CARLO SPINELLI	NO

Assiste il SEGRETARIO GENERALE - DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 15/04/2015

Oggetto: Attribuzione al Comune a titolo gratuito della piena ed assoluta proprietà del compendio immobiliare “Parco frigorifero e raccordo ferroviario – Codola” – art. 56 bis del d.l. 21/06/2013 n. 69 – provvedimenti.

A relazione del Sindaco dott. Francesco Longanella.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che l'art. 56 bis del d.l. 21/6/2013 n. 69, convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2013 n. 98, disciplina il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni, dei beni immobili di cui all'art. 5 comma 1 lettera e) e comma 4 del D.lgs 28 maggio 2010 n. 85;
- in ossequio a tale normativa, con istanza prot. n. 18313 del 15/10/2013, il Sindaco inoltrava all'Agenzia del Demanio la richiesta di trasferimento a titolo gratuito dell'immobile denominato “Parco Frigorifero e raccordo ferroviario Codola” ubicato nel Comune di Castel San Giorgio alla via Crocinola – Incrocio con la SS 266 Nocerina, di proprietà del patrimonio dello Stato, al fine di destinare lo stesso ad una “valorizzazione in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto o indiretto della collettività”;
- facendo seguito a tale istanza, con nota acquisita al prot. com. n. 13073 del 28/07/2014, la Direzione Centrale gestione patrimonio immobiliare dello Stato dell'Agenzia del demanio, verificata la sussistenza dei presupposti per l'accoglimento della richiesta formulata dall'Ente, rilasciava parere favorevole al trasferimento a titolo non oneroso dell'immobile di cui sopra, ai sensi del summenzionato art. 56 bis del d.l. 21/06/2013 n. 69;
- con successiva nota prot. n. 13374 del 1/8/2014 il Sindaco, nel riscontrare il parere favorevole di cui sopra, comunicava all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale della Campania il nominativo del Responsabile del procedimento (Responsabile del Settore n. 6 Patrimonio – Manutenzioni geom. Mario Zappullo), al fine di effettuare il sopralluogo dell'immobile e completare l'iter istruttorio di acquisizione dello stesso;
- in data 26/03/2015 veniva effettuata ispezione in loco da parte di funzionari dell'Agenzia del Demanio e Funzionari Comunali e redatto relativo verbale in merito alle condizioni ed all'effettiva consistenza del “compendio”;
- con nota acquisita al prot. com. n. 5725 del 10/4/2015 l'Agenzia del Demanio trasmetteva bozza del decreto a firma del Direttore Regionale, da recepire con apposita delibera consiliare, necessario per completare il definitivo passaggio di proprietà a favore del Comune;
- visto l'art. 42 comma 2 lett.1) del D.lgs n. 267/00 che prevede la competenza del Consiglio Comunale in material di acquisti e alienazioni immobiliari;
- preso atto inoltre che, come già anticipato con precedente nota acquisita al prot. com. n. 4759 del 23/03/2015, l'Agenzia del Demanio, in virtù di quanto previsto dal decreto sulla spending review (d.l. n. 95 del 6/7/2012), ha richiesto all'Amministrazione Comunale di determinarsi in merito al riconoscimento di condizioni agevolate per l'immobile di proprietà comunale adibito a sede del locale Comando stazione dei Carabinieri;
- dato atto che, nel corso dell'incontro tenutosi presso la sede dell'Agenzia del Demanio il giorno 9/4/2015 tra il Sindaco ed i Funzionari dell'Agenzia, si raggiungeva un accordo con il quale l'Amministrazione Comunale assumeva l'impegno, da recepire in apposito atto

deliberativo, di ridurre, a decorrere dal prossimo mese, il canone di locazione di cui sopra del 20%, prevedendo le stesse condizioni anche in fase di rinnovo del contratto;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto suesposto, di sottoporre all'Organo Consiliare le necessarie determinazioni di competenza dello stesso;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs n. 267/00;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri riportati in allegato al presente atto.

EFFETTUATO l'appello nominale alle ore 22.15 risultano presenti n. 13 Consiglieri – assenti n. 8 (Consiglieri Nobile Soglia, Vincenzo Capuano, Dario Barba, Arturo Rapido, Andrea Donato, Vincenzo Lamberti, Giuseppe Coppola, Pasquale Sammartino).

Con voti favorevoli unanimi n. 13

DELIBERA

- 1) di confermare la richiesta, inviata all'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del d.l. n. 69/2013, di attribuzione a titolo non oneroso a favore del Comune di Castel San Giorgio, della piena ed assoluta proprietà del compendio immobiliare denominato "Parco Frigorifero e raccordo ferroviario Codola", ubicato alla via Crocinola incrocio con la SS 266 Nocera, di proprietà del patrimonio dello Stato;
- 2) di recepire con la presente delibera, al fine di completare la procedura di trasferimento della proprietà del suddetto "compendio" a favore del Comune, l'allegato schema del decreto di trasferimento trasmessoci dall'Agenzia del Demanio;
- 3) in riscontro alla richiesta dell'Agenzia del Demanio, in merito alle condizioni agevolate riguardanti l'immobile di proprietà comunale adibito a sede del locale Comando stazione dei carabinieri, di assumere i seguenti impegni:
 - a. ridurre, a decorrere dal prossimo mese, il canone di locazione del 20%;
 - b. confermare tale riduzione anche in fase di rinnovo del contratto;
 - c. inoltre, se fosse richiesto dall'Arma dei Carabinieri, l'Amministrazione assicura l'impegno ad attivarsi per ottenere i finanziamenti necessari per la delocalizzazione della Caserma, eventualmente anche all'interno del compendio, per realizzarla possibilmente più grande di quella attuale. Anche in tal caso si garantirebbe la riduzione del 20% sul nuovo canone.
- 4) di dare mandato al Sindaco, quale rappresentante legale dell'Ente, ed al funzionario competente per la stipula degli atti successivi e consequenziali al perfezionamento del passaggio di proprietà a titolo non oneroso del "compendio" a favore del Comune;
- 5) con la medesima votazione sopra riportata dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs n. 267/00.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Campania
Servizi Territoriali Napoli 4 (Salerno, Avellino)

Per posta elettronica
Non segue originale

Napoli 09/04/2015
Prot. n. 2015/ 4772 /DRCAM/NA4

Al
sig. Sindaco
Del Comune di Castel San Giorgio
Piazza A. Amabile, 1
84083 Castel San Giorgio (Sa)
PEC:
amministrazione@pec.comune.castelsangiorgio.sa.it

COMUNE di CASTEL S. GIORGIO PROVINCIA DI SALERNO
10 APR. 2015
Prot. N. 5725

**Oggetto: Attribuzione al Comune di Castel San Giorgio di beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 L. 09 agosto 2013 n. 98.
Invio bozze dei decreti di trasferimento**

In riferimento all'oggetto, si fa seguito alla nota prot. 2015/3997/DRCAM/NA4 del 20/03/2015 nonché all'incontro tenutosi in data odierna presso gli uffici della scrivente in merito alle procedure di trasferimento in proprietà dei beni appartenenti allo Stato ubicati nel Comune di Castel San Giorgio e, in allegato alla presente, si invia la bozza del decreto che verrà emesso per il suddetto passaggio di proprietà, al fine dell'adozione nell'apposita Delibera di Consiglio Comunale.

In attesa di ricevere la sopracitata Delibera Consiliare, nella quale dovrà anche essere confermata la domanda di attribuzione già inviata da codesto Comune si ricorda che, in ottemperanza all'iter procedurale di trasferimento:

- In data 04.03.2015 avete già preso visione, esaminato ed estratto copia della documentazione presente agli atti della scrivente inerente gli immobili richiesti in proprietà;
- In data 26.03.2015 è stato effettuato formale accesso congiunto sui luoghi.

Pertanto, per maggiore chiarezza, si riporta di seguito l'elenco degli identificativi catastali relativi al compendio in esame, identificato con il numero di scheda patrimoniale SAB1224:



Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio (Sa):

Foglio	Particella	Qualità	Superficie (mq)	r.d.	r.a.	Intestatario
11	652	Ferrovia in sede propria	540,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	744	Ferrovia in sede propria	1.304,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	748	Ferrovia in sede propria	5.769,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1044	Ferrovia in sede propria	94,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1045	Sem.Irr.Arb.	35,00	4,90	1,15	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1046	Sem.Irr.Arb.	20,00	2,80	0,66	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	631	Sem.Irr.	117,00	12,87	3,04	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	564	Ente Urbano	7.321,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	567	Ente Urbano	404,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	624	Ente Urbano	386,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	750	Ente Urbano	14,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1034	Ente Urbano	14,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1035	Ente Urbano	44,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1036	Ente Urbano	418,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1037	Ente Urbano	134,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1038	Ente Urbano	421,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1039	Ente Urbano	95,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1040	Ente Urbano	12.831,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1041	Ente Urbano	136,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1042	Ente Urbano	31,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE

Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Castel San Giorgio (Sa):

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	classe	Consistenza	Rendita	Intestatario
11	564	1	E/9	-	-	€ 8.459,56	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
	567						
	624						
	750						
	1034						
	1035						
	1036						
	1038						
	1039						
	1040						
	1041						
1042							
11	564	2	A/2	1	5,5 vani	€ 255,65	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	564	3	A/2	1	6,5 vani	€ 302,13	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1037	1	B/1	4	325 mc	€ 436,41	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1037	2	A/2	1	5,5 vani	€ 255,65	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE

Si resta altresì in attesa delle vostre determinazioni in merito al riconoscimento di condizioni agevolate per l'immobile di proprietà comunale adibito a sede del locale comando Stazione dei Carabinieri e della documentazione tecnico/amministrativa inerente la pregressa occupazione di parte del compendio in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile dei Servizi Territoriali
Pierpaolo Russo



Allegati:

- bozza del decreto di trasferimento.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

Napoli, _____

Prot. n. 2015/ _____ / DRCAM/NA4

IL DIRETTORE REGIONALE

- **VISTO** l'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2013, n. 98 che disciplina il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a comuni, province, città metropolitane e regioni dei beni immobili di cui all'art. 5, comma 1, lettera e), e comma 4, del D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85;
- **VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 56 bis che prevede che l'Agenzia del demanio, verificata la sussistenza dei presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento, procede a detto trasferimento con un proprio provvedimento;
- **VISTA** l'istanza inoltrata all'Agenzia del demanio in data 14/10/2013 – pratica n. 1097, con la quale il Comune di Castel San Giorgio ha richiesto il trasferimento a titolo gratuito, ai sensi dell'art 56 bis del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2013, n. 98, dell'immobile denominato "PARCO FRIGORIFERO E RACCORDO FERROVIARIO – CODOLA", ubicato nel Comune di Castel San Giorgio alla Via Crocinola - incrocio con la Strada Statale 266 Nocerina, di proprietà del patrimonio dello Stato, al fine di destinare lo stesso ad una *"valorizzazione in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto od indiretto della collettività"*;
- **VISTA** la nota prot. n. 20410 del 27/07/2014 con la quale la Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato dell'Agenzia del demanio, verificata la sussistenza dei presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà del compendio in esame, ha rilasciato parere favorevole al trasferimento a titolo non oneroso, ai sensi del citato art. 56 bis, al Comune di Castel San Giorgio del compendio sopra descritto;



Via Alcide De Gasperi, 16 – 80133 Napoli – Tel. 0814284601 – Faxmail 06/50516079

e-mail: dre.campania@agenziademanio.it

pec: dre_campania@pce.agenziademanio.it

- **VISTO** il provvedimento consiliare n. xxx del Comune di Castel San Giorgio, emesso in data xxxxxxxxxxxxxx, divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, 267, con il quale è stata deliberata la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso del compendio sopra descritto.

DECRETA

ART. 1

(Oggetto del trasferimento)

A decorrere dalla data del presente provvedimento l'Agenzia del Demanio, in nome e per conto dello Stato, C.F. 80207790587 trasferisce, a titolo gratuito, al Comune di Castel San Giorgio, C.F. 00608510657, ai sensi dell'art 56 bis del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2013, n. 98, la piena e assoluta proprietà del compendio immobiliare denominato "PARCO FRIGORIFERO E RACCORDO FERROVIARIO – CODOLA", ubicato nel Comune di Castel San Giorgio alla Via Crocinola - incrocio con la Strada Statale 266 Nocerina.

L'immobile – di seguito denominato semplicemente "compendio" – risulta distinto nel vigente Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio come segue:

Foglio	Particella	Qualità	Superficie (mq)	r.d.	r.a.	Intestatario
11	652	Ferrovia in sede propria	540,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	744	Ferrovia in sede propria	1.304,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	748	Ferrovia in sede propria	5.769,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1044	Ferrovia in sede propria	94,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1045	Sem.Irr.Arb.	35,00	4,90	1,15	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1046	Sem.Irr.Arb.	20,00	2,80	0,66	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	631	Sem.Irr.	117,00	12,87	3,04	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	564	Ente Urbano	7.321,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	567	Ente Urbano	404,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	624	Ente Urbano	386,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	750	Ente Urbano	14,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1034	Ente Urbano	14,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1035	Ente Urbano	44,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1036	Ente Urbano	418,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1037	Ente Urbano	134,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1038	Ente Urbano	421,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1039	Ente Urbano	95,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1040	Ente Urbano	12.831,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1041	Ente Urbano	136,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1042	Ente Urbano	31,00	-	-	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE

E distinto nel vigente Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Castel San Giorgio come segue:

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	classe	Consistenza	Rendita	Intestatario
11	564	1	E/9	-	-	€ 8.459,56	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
	567						
	624						
	750						
	1034						
	1035						
	1036						
	1038						
	1039						
	1040						
	1041						
1042							
11	564	2	A/2	1	5,5 vani	€ 255,65	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	564	3	A/2	1	6,5 vani	€ 302,13	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1037	1	B/1	4	325 mc	€ 436,41	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE
11	1037	2	A/2	1	5,5 vani	€ 255,65	DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE

Il tutto come meglio identificato nelle visure catastali e nell'estratto di mappa che si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "A" e "B".

I suddetti immobili, identificati nello schedario dei beni patrimoniali dello Stato siti nella Provincia di Salerno con il numero "SAB1224", sono pervenuti in proprietà allo Stato per effetto di procedure espropriative.

ART. 2

(Trasferimento di proprietà, diritti, ragioni ed oneri)

Il trasferimento del compendio in proprietà al Comune di Castel San Giorgio ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova, con tutte le servitù attive, passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, pertinenze e dipendenze, accessori, oneri e pesi.

L'immissione nel possesso giuridico da parte dell'Ente ed il subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al bene trasferito avviene dalla data di sottoscrizione da parte del rappresentante dell'Agenzia del demanio e del Comune di Castel San Giorgio di apposito verbale di consegna.

Il compendio oggetto di trasferimento, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi, entra a far parte del patrimonio disponibile del Comune di Castel San Giorgio.

Eventuali attività di sgombero di rifiuti, masserizie e quant'altro eventualmente presente nel compendio, sono a carico del Comune di Castel San Giorgio, rimanendo comunque

esonerata l'Agenzia del demanio anche da qualunque eventuale intervento di bonifica che si rendesse necessario.

L'Ente si impegna ad effettuare eventuali operazioni di regolarizzazione urbanistico-edilizia e catastale relativamente agli immobili presenti sull'area oggetto di trasferimento.

ART. 3

(Patti e condizioni)

In relazione all'immobile oggetto del presente provvedimento, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Castel San Giorgio sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento di cui al presente provvedimento.

Qualora non fosse possibile l'integrale recupero delle minore entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, si procederà al recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate a valere sui tributi spettanti all'Ente ovvero, se non sufficienti, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato da parte dell'Ente interessato.

ART. 4

(Clausola di salvaguardia)

Trascorsi tre anni dal presente trasferimento, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio risultasse che il Comune di Castel San Giorgio non utilizzi il compendio oggetto del presente provvedimento, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato nella situazione in cui si trova, senza che il Comune possa pretendere dallo Stato alcunché a qualsiasi ragione o titolo.

ART. 5

(Trascrizione e voltura)

Il presente provvedimento, redatto nel numero di quattro originali, costituisce titolo per la trascrizione e voltura che, ai sensi del primo comma dell'articolo 9, comma 1, del Decreto Legislativo n. 85 del 28 maggio 2010, è esente da ogni diritto e tributo.

Il contenuto dell'art. 4 sarà espressamente menzionato nella nota di trascrizione, ai sensi dell'art 2659 Codice Civile.

Il Direttore Regionale
Dario Di Girolamo

INTERVENTI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 15/04/2015.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:" – Procediamo con l'ordine aggiuntivo: "Attribuzione al Comune a titolo gratuito della piena e assoluta proprietà del compendio immobiliare Parco Frigorifero e raccordo ferroviario Codola, Art. 56 bis del Decreto Legislativo 21/06/2013 N. 69. Provvedimenti". Relaziona il Sindaco. Un attimo solo, una precisazione, signori Consiglieri, da questo momento dopo quest'ampia discussione, per i due punti ci limitiamo esclusivamente a discutere del punto all'ordine del giorno, se non discutete, forse è meglio!"

SINDACO:" – Grazie, Presidente. E' con grande piacere che mi accingo a parlare di questo argomento, anche se sinteticamente, perché avete avuto modo di vedere gli atti, molto brevi, sintetici e facili da leggere, è un obiettivo che noi abbiamo perseguito da molto tempo, abbiamo controllato i rapporti continui con il demanio, grazie in particolar modo a Toni Spinelli, che insieme a qualche altro (al Maresciallo Alfano) hanno tamponato tutti gli addetti al demanio, gli uffici di Napoli. Quindi abbiamo potuto seguire e tempestivamente inserirci, perché un merito va a questa Amministrazione e ai miei collaboratori, perché abbiamo saputo cogliere il momento opportuno, tempestivo, appena la legge ci ha dato lo spazio e lo spiraglio siamo stati lì a catapultarci e siamo tra i primi che andiamo a definire questo problema. La donazione senza titolo oneroso, gratuitamente al Comune di Castel San Giorgio di tutto il complesso dell'ex Marina Militare, si tratta di decine di migliaia di metri quadrati di terreno, veramente una struttura enorme con la parte costruita e la parte invece ancora non costruita quindi agricola, adibita a giardino, parcheggio e così via. La Legge Nazionale che permetteva il trasferimento di questi beni ai Comuni è stata approvata in via definitiva il 9 agosto 2013, la n. 98, che già parlava dell'immobile Parco Frigorifero e raccordo ferroviario di Codola, specificamente siamo stati autorizzati da già tempo e quindi c'era questa donazione ai fini di una valorizzazione della struttura in un'ottica di mercato ai fini della messa a reddito dell'alienazione, quindi dobbiamo sfruttarla per fare cassa, per fare soldi, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari nell'interesse diretto o indiretto della collettività. E' evidente che adesso si apre tutto uno spazio, a me è sembrato ingiusto, è sembrato quasi immorale venire qui con un progetto ben preciso, perché stiamo già lavorando da molto tempo a qualcosa di questo genere, ma mi piace invece venire con un'ampia apertura per il futuro in questo Comune dell'utilizzo di quest'ampia zona che ci viene donata. La prima cosa che mi piacerebbe fare è di contribuire (altrimenti ce la vedremo solo noi di

Maggioranza) di fare una manifestazione di interesse, perché se abbiamo idee non mi voglio fermare, non mi voglio limitare a quella che è la nostra fantasia, la nostra capacità di immaginarne l'utilizzo con un reddito migliore, e anche quella di capire e di guardarsi intorno da chi ha interesse a utilizzarla, perché già ci sono richieste varie. Qualcosa l'ho già accennata, adesso ci sono richieste da un grosso gruppo imprenditoriale nazionale, ci sono richieste di persone che vogliono mettere lì grossi parcheggi, con gli uffici e servizi, ci sono richieste della Croce Rossa che vorrebbe mettere lì un deposito e uno stoccaggio per le cucine da campo per poter intervenire in qualsiasi momento, insomma, abbiamo tante possibilità, siamo aperti a tutti i suggerimenti, oltretutto la manifestazione di interesse permetterà di vedere a chi è interessato di fare proposte e di fare offerte. Noi abbiamo dovuto soltanto, tanto l'avete letto sicuramente, discutere e contrattare per un solo problema, anzi, per due problemi, il primo è quello relativo al fatto che ci avevano chiesto circa 11 mila Euro, perché avevano scelleratamente, scusatemi il termine, lo dico in maniera non condivisibile, si era fatta una convenzione con la quale l'Amministrazione si impegnava alla custodia senza poter usufruire di questi spazi, quindi erano maturati delle annualità di pigione, perché avevano messo dentro questo Parco la San Giorgio Servizi, quindi dovevano pagare perché avevano ospitato i mezzi e qualche ufficio della San Giorgio Servizi. Quindi noi a fronte di questa richiesta abbiamo opposto un'altra richiesta, e abbiamo detto: "Noi a luglio 2010, quando ci siamo insediati, a pochi mesi dall'insediamento, a seguito di quel forte nubifragio e dell'esonazione della Solofrana, c'è stata un'invasione di acqua e fango nell'ex Marina per cui abbiamo fatto solo delle fatture, solo dei costi semplici, abbiamo dovuto pagare molto di più, circa 17 mila Euro, per cui dovete darci voi qualcosa a noi!", loro vorrebbero ancora quei soldi, però ne parleranno prossimamente. L'altra condizione è che in base alla norma nazionale si prevede che, quando vengono dati questi beni, bisognerebbe dare qualche contropartita, quando ci sono dei beni in fitto come la Caserma, loro pretendevano che noi continuassimo a dare gratuitamente la Caserma, almeno come omaggio. Come risposta a questa donazione che faceva il demanio noi abbiamo detto: "Vedete che noi non possiamo darla, perché abbiamo pure l'obbligo di ricavare il massimo da queste strutture, ricavare dell'utile, altrimenti dopo tre anni voi ce le togliete un'altra volta, quindi abbiamo la necessità di ricavare utile dalla Caserma dei Carabinieri che ci comporta anche la manutenzione ordinaria e straordinaria". Allora c'è stato un segnale forte, ce l'hanno chiesto ufficialmente, come avete potuto vedere, abbiamo accettato soltanto che, anziché 25 mila Euro all'anno, pretendiamo dallo Stato, dai Carabinieri 20 mila Euro all'anno. Penso che questa sia una grossa opportunità, non dico che è un grosso affare, perché è tutto da verificare, però è una grossa opportunità, perché penso che le

richieste ci saranno, ci sono già e se non abbiamo possibilità di fare il meglio le riutilizzeremo per quello che ci viene richiesto di fare, perché gli spazi si prestano per molte attività. Grazie.”

CONSIGLIERE Salvatore De Simone:” – Presidente, vedo che sei stanco, sarò molto sintetico, però considera che su questo punto c’è chi sette, otto anni fa in continuità ci ha lavorato, quindi è risultato e mi dispiace che gli altri Consiglieri non siano presenti, però penso che sia un risultato unanime, collegiale per il territorio che vada comunque considerato a prescindere dalle appartenenze, a prescindere dagli steccati, a prescindere dalle visioni. E’ un’opportunità che effettivamente può essere giocata sul piano nazionale, se non anche comunitario, possiamo dire oggi che attraverso l’impegno di tutti, l’impegno in continuità, e devo sottolineare l’impegno all’epoca, di ottobre 2013, dell’Ingegnere Perone nel mandare la sollecitazione all’agenzia del demanio per dare il la definitivo al passaggio gratuito di questa struttura di 34 mila metri quadrati, dove esiste al Patto Territoriale un progetto di circa 8 milioni di Euro sulla logistica, dove la Regione Campania nell’agosto 2014 ha istituito una cabina di regia sulla logistica e quindi possa essere uno spunto per chi venga dopo ad amministrare questa comunità e capire se effettivamente la logistica può essere uno sbocco per quella struttura. Non nascondiamo che anche cinque anni fa fu fatta una proposta da gruppi imprenditoriali che operano nella carpenteria dei vagoni e delle metropolitane per il raccordo ferroviario, all’epoca non vi era la possibilità perché necessitavano nove raccordi ferroviari, quella non ha questa capacità, però ha una capacità importante, perché si va a inserire in un discorso di intermodalità con l’ultimo binario elettrificato, quindi un’opportunità per i vari operatori, non nascondiamo anche un qualcosa di più interessante che può essere oggetto di attenzione dei gruppi imprenditoriali, soprattutto quelli che operano con i treni per il trasporto merci e trasporto passeggeri. C’è una linea, una visione a livello comunitario che dice le ferrovie minori le vogliono far gestire dai soggetti privati, come vediamo in Lombardia dove c’è già “3 Nord” che gestisce tratte minori, abbiamo le Ferrovie del Gargano in Molise e in Puglia, che gestiscono alcune tratte, quindi sarebbe un’azione molto molto strategica, che ci porrebbe sul piano nazionale una visibilità ma anche un’opportunità di lavoro, per dare la possibilità a qualche struttura ferroviaria di gestione trasporto passeggeri su quell’area che si presterebbe bene o in combinazione trasporto merci e trasporto passeggeri come retro porto del Porto di Salerno e come collegamento su un’asse che è un’asse importante collegata all’alta velocità, perché sapete il turista che viene a Roma che cosa dice? “Io arrivo a Roma con la cosiddetta alta velocità, se devo

arrivare a Pisa o a Firenze ho difficoltà estreme". Allora questa piattaforma con studi sul piano nazionale è stata individuata strategicamente dal punto di vista geografico, quindi potrebbe essere funzionalizzata effettivamente sia come retroporto per l'aspetto commerciale e sia anche come progetto pilota e sperimentale, finanziato con fondi della Comunità Europea per quanto riguarda il trasporto passeggeri. Non considerate che, ad esempio, il cosiddetto Italo, che ogni prendiamo, che è partecipato dai francesi al 30%, il 30% del biglietto va in Francia, sia stato finanziato con fondi comunitari, quindi per questo è una grande opportunità. C'è stata una valorizzazione di quella struttura per 3 milioni e mezzo all'epoca e adesso con il Decreto del maggio 2010 c'era stato uno stop, quando all'epoca il Ministro era Maroni, c'è stata una situazione difficile col demanio rispetto alla vigilanza e alla non vigilanza, la non possibilità dell'Ente di fare un'acquisizione in termini onerosa, c'è stato un rallentamento sul piano governativo e questo, Sindaco, bisogna anche dirlo in maniera chiara, perché non sapevano che cosa fare di queste strutture demaniali, ci hanno solo detto: "Voi avete dei rifiuti lì dentro, li dovete togliere" e ci venivano a multare, con questo non è chiaro se lo Stato alcune volte fa azione contro un altro pezzo dello Stato, che sono gli Enti Locali che hanno la loro autonomia, o vuole collaborare. Non a caso io ho avuto l'opportunità e l'onore di conoscere Parisi del Demanio e l'Ingegnere Sarchiapone, Direttore del Demanio di Napoli, adesso Di Girolamo, per varie vicissitudini sono stato lì con l'Ingegnere Perone presso quella struttura, rappresentando anche una funzionalità e parlare col Direttore Di Girolamo non era molto facile, perché aveva una visione e siccome questi Direttori cambiano ogni sei mesi, cambiano agenzia, molte volte non riescono nemmeno a percepire la bontà e anche la genuinità sulla progettualità, perché pensano che c'è sempre un retaggio di carattere pregiudizievole, perché molti considerano la Campania un paese camorristico, allora quando hanno a che fare con un ente locale vedono sempre una retrospettiva. Ad esempio un'esperienza che è stata nostra otto anni fa, quando abbiamo iniziato a dire che volevamo questa struttura, c'era qualche Funzionario dell'Agenzia del Demanio molto molto particolare, a cui a muso duro abbiamo detto di no e l'abbiamo fatto uscire dalla stanza. Questa è stata anche la nostra esperienza, che è stata trasferita sul piano dell'Agenzia del Demanio di Roma alla quale abbiamo detto che questa cosa la portiamo fino in fondo. Adesso voi l'avete continuata e su questo diamo atto di aver raggiunto un risultato che è per la collettività perché la comunità un momento gratificante. Speriamo che venga capito, perché ovviamente è una situazione molto delicata, molto pesante e speriamo che non ci sia una situazione che poi diventa un momento di mancata opportunità, perché c'è stato un lavoro di tutti e su questo punto, su questi 34 mila metri e con questo raccordo ferroviario effettivamente un pezzettino

dell'economia di Castel San Giorgio può essere rilanciata o anche potete dare e si potrà dare una cosiddetta identità di dire: "Io a Castel San Giorgio ho questo e quindi su questo io mi sto caratterizzando", perché sappiamo bene che oggi Castel San Giorgio è diventato un paese senza identità di carattere economico, senza identità di carattere e di prospettiva e ognuno deve fare la sua parte, però è un grande momento, un grande risultato, perché c'è il lavoro di tutti, c'è la cosiddetta fatica chiamata da tutte le parti. Guardate, io più volte ho avuto a che fare con l'Agenzia del Demanio, soprattutto su questo percorso, siamo stati a Napoli negli anni passati ben otto volte, solo a Via De Gasperi, dove risiede questa agenzia del Demanio, poi abbiamo trascorso più di quattro incontri a Roma rispetto a questa struttura, perché loro volevano un piano di fattibilità, molte volte ho avuto anche un confronto animato con i funzionari del Demanio, signor Sindaco, perché dicevo: "Scusate, ma voi l'avete abbandonata, qualsiasi progetto che abbia una sostenibilità lo dovrete accettare!", ma è quello che faccio anche seguendo alcune società private nei confronti di Rete Ferroviaria Italiana. "Scusate, ma voi avete queste strutture ferroviarie abbandonate, che cosa volete? L'impegno minore è il maggior risultato che si può ottenere, in quanto voi non state facendo niente, le tenete lì a deperire e a far sì che vadano in una situazione di degrado". Ricordiamo che anche quell'area, cosiddetta piattaforma di raccordo ferroviario, è stata anche interessata da chiusure, quando c'erano dei rom che sono stati lì, è stata murata negli anni passati. Io mi auguro che la stessa non venga requisita dalla Prefettura, signor Sindaco, rispetto a questa situazione molto delicata, su cui sollevo e socializzo una solidarietà rispetto agli sbarchi che abbiamo avuto ultimamente e ovviamente sappiamo che c'è una circolare ministeriale, i Prefetti sono invitati anche a requisire aree demaniali per l'accoglienza di queste persone e su questo si può aprire una parentesi importante, anche una cabina di riflessione, perché sotto certi aspetti c'è una resistenza delle comunità, però anche questa è un'economia, un'economia sociale, un'economia che porta al territorio un beneficio, però io invito e sottolineo anche a non escludere una situazione di questo tipo nella maniera più chiara e trasparente, come Lei ha anche potuto considerare su piccole esperienze al Comune di Castel San Giorgio, considerando che questa è una realtà che può solo migliorare le condizioni di Castel San Giorgio. Grazie."

Consigliere Manuel Capuano: – Siccome il collega Consigliere De Simone ha già sposato anche il pensiero del sottoscritto, io mi auguro davvero che si voglia cogliere l'opportunità che ci viene data da questa cessione di questo bene demaniale, che può essere effettivamente strategico per lo sviluppo economico

del nostro paese. Dobbiamo necessariamente capire come l'economia di Castel San Giorgio può risollevarsi in un momento storico nel quale purtroppo ciò a cui eravamo abituati viene puntualmente meno. Mi riferisco all'indotto economico che portavano le industrie di trasformazione di prodotti del territorio che purtroppo riescono a dare al nostro paniere dei cittadini di Castel San Giorgio un indotto economico estremamente ridotto rispetto a qualche anno fa, anche perché si sono ridotti i tempi della lavorazione. Mi auguro davvero che si individuino la possibilità all'interno di questa porzione del territorio di sviluppare delle serie iniziative di carattere economico, si discuteva in passato, e lo dico per ricordare che lo avevo avvertito in passato e continuerei ad avvertire in futuro, che quella zona poteva diventare la sede della Croce Rossa del Meridione o per la Protezione Civile del Meridione, guardate, non trasformiamo questa opportunità in una specie di deposito o dormitorio, benché sia la Croce Rossa che la Protezione Civile meritano tutto il nostro rispetto, abbiamo questa forse come unica, ultima opportunità per Castel San Giorgio per produrre un minimo di economia. Per cui io mi auguro possa andare avanti e tra i vari progetti che ha detto Salvatore De Simone, mi sono distratto, non so se ne ha ricordato uno, che è stato partorito in seno a questa Amministrazione con l'Associazione Industriali che ha sede a Roccapiemonte, il Distretto Industriale, venne fatto un progetto, ha trovato anche la validazione e la condivisione da parte della Giunta rispetto agli obiettivi, tra l'altro leggo che nella delibera viene individuato questo compendio immobiliare come "Parco Frigorifero e Raccordo Ferroviario". Io ho partecipato un anno e mezzo fa a un convegno fatto da un'associazione Mare Nostrum di Salerno, al quale convegno partecipo anche il Sottosegretario On. Umberto De Caro, si discuteva delle varie iniziative per interventi infrastrutturali nella Regione Campania, era legato soprattutto alle iniziative, alla implementazione dei porti e delle unità portuali di Salerno e di Napoli, perché all'epoca si discuteva di accorpate le varie unità portuali, di accorpate Salerno a ma Napoli. E' chiaro che all'interno di quelle iniziative di sviluppo delle unità portuali si immaginò anche, ebbi modo di intervenire, di sviluppare i territori all'interno, perché è chiaro che l'unità portuale diventa tanto importante quando all'interno ha una struttura territoriale che la sorregge. E' chiaro che dobbiamo rimanere in attesa, se vogliamo veramente che questo compendio immobiliare diventi una struttura capace di produrre economia, dobbiamo aspettare la conclusione dei lavori della Ferrovia che possa unire il Porto di Salerno alla Rete Ferroviaria interna, perché, se ricordate, all'epoca quando si discuteva della piattaforma logistica c'era ancora il treno merci che passava lungo il lungomare di Salerno, purtroppo quella linea, anche per fortuna, perché ci sono stati vari decessi, non è più funzionante, per cui sostanzialmente questa linea ferroviaria nostra, che arriva fino all'interno del

compendio immobiliare del Parco Frigorifero non è collegabile direttamente al Porto di Salerno o non è collegata direttamente al Porto di Salerno, arriverebbe alla stazione di Salerno, ma non al Porto. E' chiaro che intanto si può avere un serio scambio strada ferrata – gomma, intanto si può avere piattaforma logistica o come preferisco dire “Parco del freddo”, perché dovemmo sfruttare i frigoriferi che sono all'interno di questa struttura, se sono ancora sfruttabili, mi auguro di sì, intanto la possiamo sfruttare, ripeto, se questa linea ferroviaria colleghi direttamente il Porto di Salerno e la possibilità di scaricare dalle navi sui treni e collegare quindi con l'interno e portare avanti questo tipo di iniziative economiche. Tenete presente che Castel San Giorgio non è l'unico Comune che può avanzare questo tipo di iniziative, c'è Mondragone che avanzava questo tipo di proposta e l'ha avanzata al Governo questo tipo di proposta, per cui mi auguro che si voglia sinceramente dare impulso a questa ipotesi di sviluppo e non farsi scavalcare da altri Enti che hanno la stessa ambizione del nostro Comune. Su questo punto annuncio il mio voto favorevole.”

SINDACO:” – Rilevo con piacere, constato questa unanimità e mi fa piacere, questo ci spinge insieme a produrre il massimo sforzo per capitalizzare questa situazione. Qual è il problema che dobbiamo tenere presente? Noi abbiamo tre anni di tempo per l'utilizzo, ci può essere la proroga o non ci può essere la proroga, ma non possiamo scherzare, perché altrimenti ce lo sottraggono. “Trascorsi tra anni dal presente trasferimento, qualora risultasse che il Comune di Castel San Giorgio non utilizzi il compendio, lo stesso rientra nella proprietà dello Stato”. E' un rischio che non possiamo correre, per cui io prendo atto di tutte le vostre proposte, di tutti i riferimenti a possibili soluzioni, però vi pregherei, non voglio esagerare dicendo domani mattina, ma c'è bisogno di produrre iniziative in tempo utile. Se si deve fare una manifestazione di interesse, se si deve fare qualcosa, sono aperto, chi vuole partecipare a questa decisione, non so nemmeno se riusciamo a farlo in questo lasso di tempo, sarà sicuramente un impegno, qualunque cosa decidiamo può essere modificata dall'Amministrazione prossima. Ma io penso che è una cosa che non vada gestita solo dalla Maggioranza, sono d'accordo su questo, perché è nell'interesse di tutta la comunità, anziché recuperare centomila Euro all'anno, ne recuperiamo duecento, trecento, e magari diamo un'occasione per l'economia locale di sviluppo forte, abbastanza pure rapido e significa che noi abbiamo fatto gli interessi della nostra comunità nella quale manca lavoro, ci sono disagi enormi e povertà crescente. Quindi se sapete di qualche privato ha qualche interesse noto, fatelo venire avanti, creiamo una certa competitività, se gli esperti, se gli addetti ai lavori, se i tecnici me lo permettono, mi mettono in

condizione di farlo, io innanzitutto comunicherei questa occasione, questo evento e direi: "Questo è lo spazio, questa è la struttura, così è costituito questo bene", per permettere agli altri di farsi avanti e di sviluppare la loro fantasia, possono venire gruppi interessati e poi valutiamo insieme quale deve essere la soluzione. Per quanto riguarda poi il distretto industriale, la Patto e altre iniziative, io ho solo paura che come stanno languendo e avendo difficoltà a sopravvivere, se le coinvolgiamo noi facciamo un male al Comune, cerchiamo di vederci noi, poi se ci sono iniziative che si possono fare con altri Comuni in una visione comprensoriale, lo facciamo, ma guidiamolo noi con forza per arrivare al risultato."

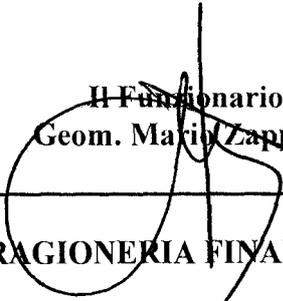
COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

ATTRIBUZIONE AL COMUNE A TITOLO GRATUITO DELLA PIENA ED ASSOLUTA PROPRIETÀ DEL COMPENDIO IMMOBILIARE "PARCO FRIGORIFERO E RACCORDO FERROVIARIO - CODOLA" - ART. 56 BIS DEL D.L. 21.06.2013 N. 69 - PROVVEDIMENTI.

Parere tecnico ex art.49 del T.U.E.L. n° 267/2000: **6° SETTORE - PATRIMONIO - MANUTENZIONE - RSU - AMBIENTE**

Visto, parere favorevole espresso in data 10.04.2015


Il Funzionario
Geom. Mario Zappullo

Parere ex art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000: **SETTORE N. 2 RAGIONERIA FINANZE**

Visto, parere favorevole espresso in data 13.04.2015


Il Ragioniere
Dott. Angelo Grimaldi

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
ARCH. GIANPIERO COPPOLA



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **23 APR. 2015**

Publicata all'Albo Pretorio il _____

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

23 APR. 2015

Castel San Giorgio li, _____

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **23 APR. 2015**



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO